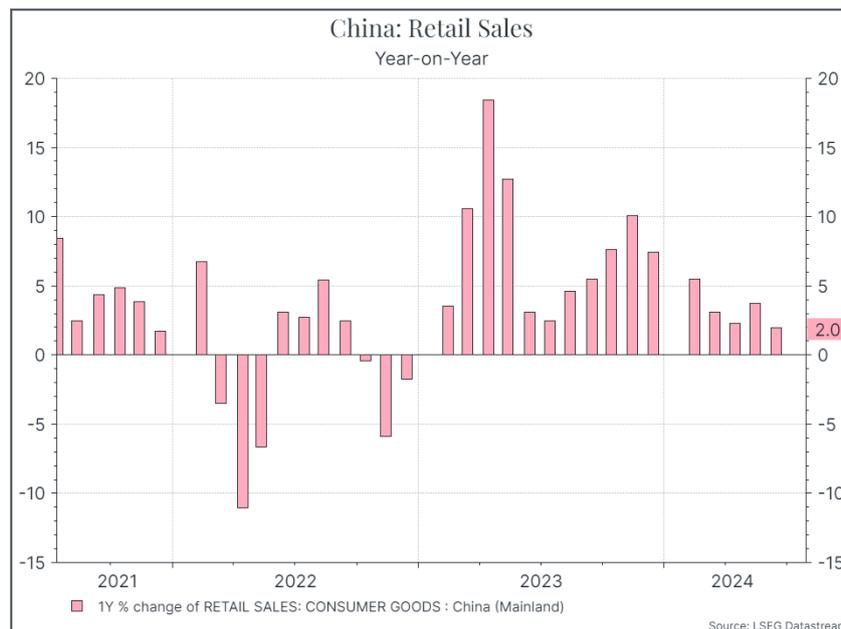


Il Terzo Plenum e le sfide dell'economia cinese

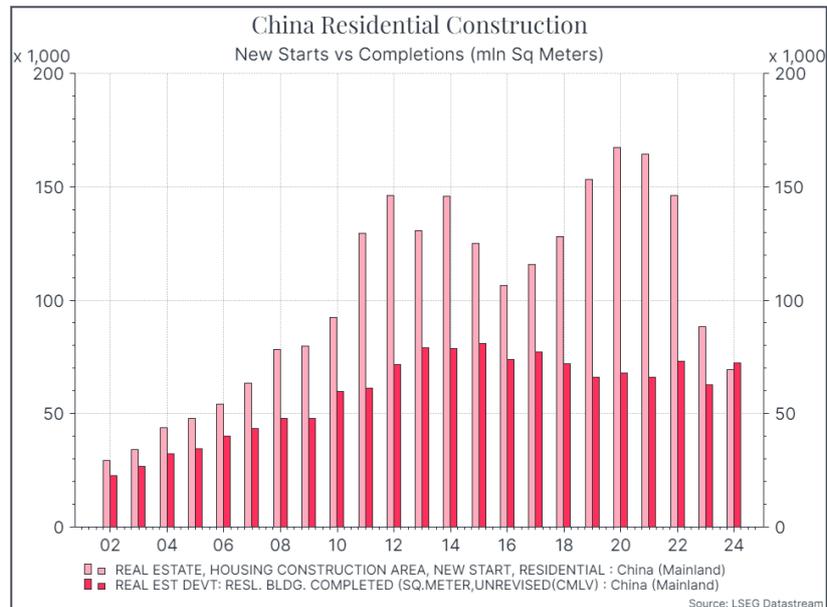
A cura di Richard Flax, Chief Investment Officer di Moneyfarm*

Milano, 24 luglio 2024 – **La scorsa settimana in Cina si è concluso il “Terzo Plenum”**, una serie di incontri finalizzati a presentare le linee politiche programmatiche del Partito Comunista Cinese per i prossimi cinque anni. Il comunicato al termine di questa sessione ha evidenziato **l'impegno del governo a promuovere uno “sviluppo economico di alta qualità”** - probabilmente incentrato sull'innovazione tecnologica interna - e una serie di riforme strutturali, cercando allo stesso tempo di disinnescare i rischi nel settore immobiliare e nel debito dei governi locali.

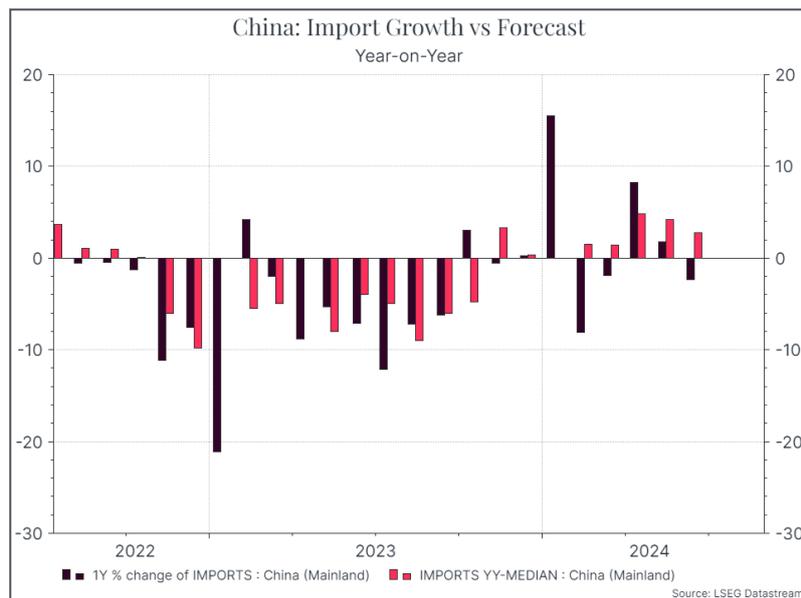
I policymaker cinesi sono consapevoli delle sfide più urgenti che l'economia deve affrontare: **la domanda interna resta attualmente piuttosto debole**, il che ha spinto la Banca Popolare Cinese (PBOC) a ridurre i tassi d'interesse questa settimana. Anche la crescita delle vendite al dettaglio, che registra meno del +2% anno su anno, sembra piuttosto anemica, mentre il Pil del secondo trimestre ha sorpreso al ribasso, attestandosi al 4,7%. Per poter raggiungere l'obiettivo del 5% fissato dai funzionari potremmo dunque dover assistere a ulteriori stimoli politici.



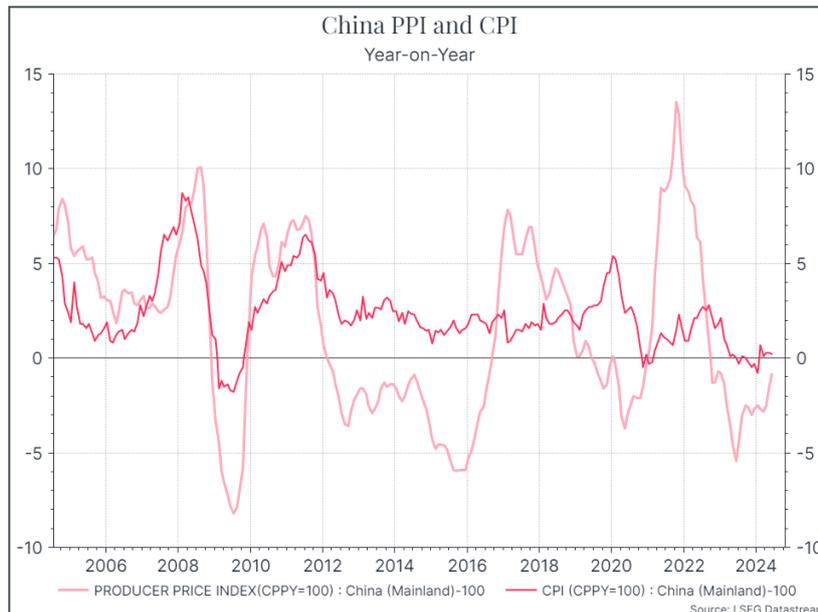
Le sfide che devono affrontare i costruttori cinesi sono ampiamente note da tempo. Il grafico sotto mostra il numero di nuovi cantieri e di quelli completati (in metri quadrati) nell'edilizia residenziale. **Il numero di cantieri aperti nel 2023 e nel 2024 è nettamente inferiore rispetto al passato**, a causa dei problemi di gestione del debito da parte delle società di sviluppo immobiliare.



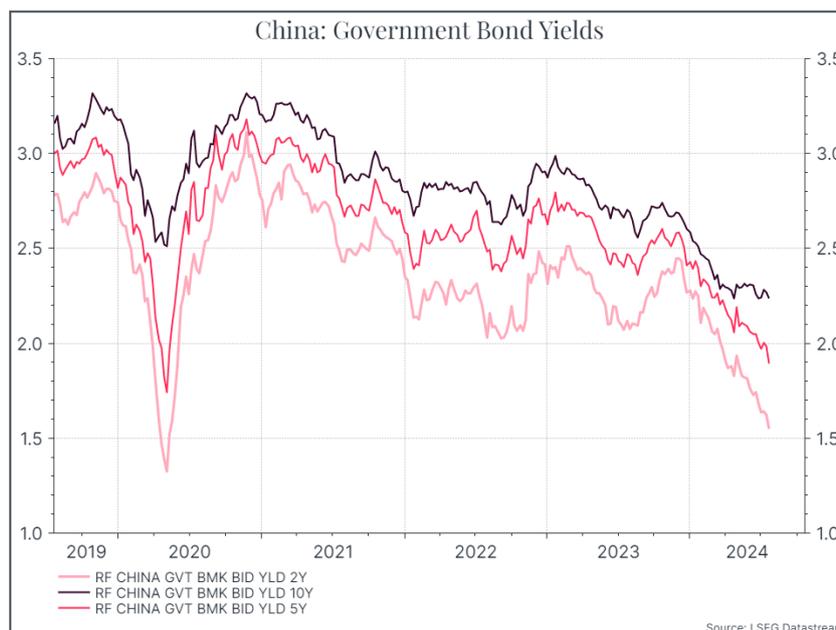
Anche i dati relativi al commercio indicano un rallentamento: come mostra il grafico sotto, la domanda di importazioni si è rivelata più debole delle attese negli ultimi mesi.



Un aspetto positivo è l'**assenza di pressioni inflazionistiche**, con un'inflazione dei prezzi al consumo e dei produttori pari o inferiore a zero anno su anno. La debolezza della dinamica dei prezzi è compatibile con un rallentamento o una diminuzione della crescita della massa monetaria.



Tutto questo ha contribuito a una **flessione nei rendimenti dei titoli di Stato cinesi**, con il rendimento a 2 anni ormai vicino al minimo storico del 2020. Al momento, i costi di indebitamento del governo cinese sono ben al di sotto di quelli di Stati Uniti, Regno Unito e Germania.



La domanda cinese sembra essere più debole del previsto, con implicazioni sulla domanda globale. Abbiamo già assistito a un taglio dei tassi da parte della Banca Centrale e **potremmo aspettarci ulteriori stimoli fiscali e misure di sostegno nei prossimi mesi**, anche se le sfide ancora aperte nel settore immobiliare rendono il governo prudente e riluttante a spendere in modo troppo aggressivo.

Al tempo stesso, stiamo assistendo a una **ripresa delle esportazioni cinesi**, forse dovuta alla volontà delle aziende di esportare l'eccesso di produzione. I prezzi delle esportazioni cinesi sono calati notevolmente rispetto al picco del 2022 e questo potrebbe rappresentare un fattore positivo per l'inflazione dei mercati sviluppati, pur sollevando preoccupazioni sulla svendita di prodotti, da parte dei produttori cinesi ai loro partner commerciali. Con l'approssimarsi di una stagione elettorale turbolenta negli Stati Uniti, prevediamo che la questione dei rapporti commerciali con il Dragone sarà al centro del dibattito politico.

Per quanto riguarda l'azionario globale, **la debolezza della domanda cinese potrebbe rappresentare un ostacolo per le economie aperte dell'Eurozona**, mentre il mercato statunitense, più orientato al mercato interno, potrebbe risentirne in misura minore. Al contrario, un'ipotetica ripresa della domanda cinese potrebbe avvantaggiare le società europee.

-----fine-----

**Richard Flax è Direttore degli Investimenti di Moneyfarm dal 2016 ed è responsabile di tutti gli aspetti della costruzione e della gestione dei portafogli Moneyfarm. Precedentemente ha lavorato a Londra come analista azionario e gestore a PIMCO e Goldman Sachs Asset Management, nonché come analista obbligazionario presso Fleming Asset Management. Ha iniziato la sua carriera nel settore finanziario a metà degli anni '90 nel team di economia globale di Morgan Stanley a New York. Ha conseguito una laurea in Storia presso l'Università di Cambridge, una laurea magistrale in Relazioni Internazionali ed Economia presso la Johns Hopkins University e un MBA presso la Columbia University Graduate School of Business.*

Informazioni su Moneyfarm

Fondata nel 2011 da Paolo Galvani e Giovanni Daprà, Moneyfarm è una società di consulenza finanziaria indipendente con approccio digitale, specializzata in investimenti di medio-lungo termine. Con un team di 260 professionisti, Moneyfarm gestisce il patrimonio di oltre 130.000 risparmiatori a un ritmo di crescita che è sempre stato a doppia cifra anno su anno. Grazie all'utilizzo delle tecnologie digitali, Moneyfarm ha sviluppato un modello innovativo che le permette di fornire un servizio di consulenza indipendente e una Gestione Patrimoniale di prima qualità, semplice, trasparente e a costi inferiori a quelli offerti dai gestori tradizionali. È regolata dalla Financial Conduct Authority (FCA) e vigilata in Italia da Consob. L'azienda ha come soci principali il gruppo Allianz, Poste Italiane, M&G plc, Cabot Square Capital e United Ventures, ed è oggi una delle aziende innovative più finanziate in Italia con un totale di oltre 166 milioni di euro di finanziamenti ottenuti. La società ha inoltre stretto importanti partnership commerciali con Poste Italiane, Banca Sella e buddybank, la banca per smartphone di Unicredit, che hanno sancito l'ampliamento del servizio anche al segmento B2B2C. Per ulteriori info si veda www.moneyfarm.com

Per maggiori informazioni: Moneyfarm ufficio stampa – BC COMMUNICATION

Beatrice Cagnoni | beatrice.cagnoni@bc-communication.it | +39 335 5635111

Giulia Franzoni | giulia.franzoni@bc-communication.it | +39 334 3337756